



## PROVINCIA DI SIENA

### Patto per lo Sviluppo Locale - PASL

#### PASL di SIENA

Premesso:

- che con il D. Lgs. 267/2000 si disciplinano compiti e competenze della Provincia in materia di programmazione economica;
- che con L.R. 49/99, così come modificata dalla L.R.61/2004 si evidenzia il ruolo della provincia nell'ambito della programmazione economica locale;
- che all'art. 12 bis della L.R. 61/2004 si riconosce il Patto per lo sviluppo locale (PASL) come strumento ad adesione volontaria, di natura negoziale tra la regione, gli enti locali, le parti sociali e gli altri soggetti pubblici e privati per il coordinamento e l'integrazione delle rispettive determinazioni programmatiche e progettuali;
- preso atto che il 18 febbraio 2004 è stato firmato un protocollo d'intesa tra la Regione Toscana e la provincia di Siena per l'individuazione delle linee strategiche per la sperimentazione di un Patto per lo sviluppo locale (PASL) per la provincia di Siena, nel quale sono stati individuati in un ambito di sviluppo sostenibile i seguenti programmi nodali:
  - istruzione e formazione
  - competitività del sistema economico
  - ambiente, cultura e turismo
  - distretti rurali ed agricoltura
  - sistema delle infrastrutture e trasporti;

Ritenuto necessario individuare nei Circondari, previsti ai sensi della deliberazione C.P. n.146 del 9.12.1998 modificata con deliberazioni C.P: n.104 del 10.09.99 e n.137 del 29.11.00, i soggetti più vicini e competenti alle problematiche dello sviluppo economico per individuare attraverso l'analisi dei bisogni di ogni singola area le linee di azione strategiche per lo sviluppo del territorio.

Preso atto che dal mese di marzo 2005, con delibera C.P. n. 18.02.2005, sono stati istituiti 7 tavoli circondariali:

1. Amiata Val d'Orcia,
2. Chianti Senese,
3. Crete Senesi Val d'Arbia,
4. Val d'Elsa,
5. Val di Chiana
6. Val di Merse,
7. ed il tavolo del Comune Capoluogo.

Preso atto che il 29 giugno 2005 il C.P. con deliberazione n.78 ha approvato la bozza del protocollo d'intesa per la formazione del Patto per lo sviluppo della provincia di Siena;

Preso atto che il 12 luglio 2005 è stato firmato con la partecipazione della Regione Toscana il protocollo d'intesa tra tutti i Comuni della provincia, il Comune capoluogo, i Circondari, le CC.MM, le Università di Siena, la CCIAA, la banca MPS, le Banche di Credito Cooperativo presenti sul territorio, le Associazioni di categoria e i Sindacati per la formazione del Patto per lo sviluppo della provincia di Siena;

Preso atto che tale protocollo ha una validità pari al mandato amministrativo provinciale;

Preso atto che gli ambiti che si intendono realizzare con il Pasl sono i seguenti:

- istruzione e formazione
- competitività del sistema economico
- turismo ambiente e cultura
- politica rurale
- sistema delle infrastrutture e dei trasporti
- sistema del credito
- l'innovazione nella p.a.a e lo sviluppo della società dell'informazione
- welfare e lavoro
- gestione delle risorse ambientali per lo sviluppo sostenibile

Dato atto che il TAVOLO GENERALE, al quale hanno partecipato i Presidenti dei Circondari in rappresentanza dei Comuni di competenza, il Comune capoluogo, i Circondari, le CC.MM, le Università di Siena, la CCIAA, la Banca MPS, le Banche di Credito Cooperativo presenti sul territorio, le Associazioni di categoria e i Sindacati, per le sue funzioni di indirizzo generale, di rappresentanza degli interessi del sistema senese e di concertazione sulle attività ed iniziative da intraprendere tra le parti ed i Circondari, si è riunito:

- 12 luglio 2005, Sala Consiliare Amministrazione Provinciale di Siena, firma congiunta del Protocollo d'intesa per la formazione del PASL;
- 4 novembre 2005, Consiglio Provinciale tematico ed allargato sul PASL;

Dato atto che il TAVOLO TEMATICO PASL, al quale hanno partecipato i Presidenti dei Circondari in rappresentanza dei Comuni di competenza, il Comune capoluogo, i Circondari, le CC.MM, le Università di Siena, la CCIAA, la Banca MPS, le Banche di Credito Cooperativo presenti sul territorio, le Associazioni di categoria e i Sindacati, costituito con il preciso mandato per affrontare tematiche trasversali e/o collaterali alle azioni dei Circondari e delle linee di sviluppo della programmazione si è riunito il 10 ottobre 2005, affrontando il tema del riposizionamento delle società partecipate (Promosiena, FISES, Eurobic, CSM) da parte dell'Amministrazione Provinciale;

Preso atto che il 17 novembre 2005 il Nucleo di Coordinamento e supporto tecnico del PASL ha inviato un'informativa postale a tutti i presidenti dei Circondari relativa al Bando dell'Area Progettuale 6 del Nuovo patto per lo sviluppo qualificato e maggiori e migliori lavori in Toscana (Decreto Dir. 5960 dell'8 11 2005);

Dato atto che a seguito dei predetti incontri il TAVOLO GENERALE ha individuato i seguenti ambiti di intervento oggetto della programmazione per lo sviluppo del territorio provinciale:

<b>Assi</b>	<b>Misure</b>	<b>Azioni</b>	
<b>1 coesione sociale</b>	1.1 welfare e sanità	1.1.1 Potenziamento di servizi alla persona	
		1.1.2 Coordinamento e contestualizzazione delle politiche abitative	
		1.1.3 Promozione ruolo terzo settore per le politiche di assistenza	
	1.2 qualità dell'occupazione	1.2.1 Politiche occupazionali nei settori strategici dello sviluppo locale	
		1.2.2 Stabilizzazione forme contrattuali	
		1.3 Integrazione immigrati	
	<b>2 sviluppo economico</b>	2.1 agricoltura e agroalimentare	1.3.1 Regolarizzazione forme contrattuali
			1.3.2 Azioni rivolte all'Integrazione culturale
			2.1.1 Sostegno al settore florovivaistico
			2.1.2 Miglioramento delle tecniche agrarie
2.1.3 Valorizzazione agroalimentare tipico/vitivinicolo/oleareo			
2.1.4 Sostegno alle colture biologiche			
2.2 manifatturiero		2.1.5 Creazione distretto rurale	
		2.1.6 Rilancio della zootecnia	
		2.2.1 Sviluppo ed integrazione delle filiere produttive locali	
		2.2.2 Sostegno allo sviluppo delle attività produttive	
		2.2.3 Insediamenti PMI e miglioramento dell'offerta localizzativa	
		2.2.4 Valorizzazione artigianato locale	
2.3 biotecnologie		2.3.1 Interventi di biotecnologia tradizionale e innovativa in agricoltura	
		2.3.2 Interventi nei settori non agricoli (biomedicale, biondustria, ambiente)	
2.4 terziario		2.4.1 Sostegno e riqualificazione dei sistemi commerciali locali	
		2.4.2 Servizi alle imprese	
2.5 turismo		2.5.1 Sviluppo nuove forme imprenditoriali e gestionali nel settore termale	
		2.5.2 Sostegno allo sviluppo dell'offerta turistica integrata	
	2.5.3 Valorizzazione del turismo eco-compatibile		
	2.5.4 Politiche per la destagionalizzazione e diffusione dei flussi turistici		
	2.5.5. Infrastrutture per il turismo, commercio e cultura		
2.6 innovazione	2.6.1 Ricerca e innovazione di prodotto, di processo e trasferimento tecnologico		
	2.6.2 Acquisizione e apprendimento di nuove competenze nelle imprese		
	2.6.3 Politiche di attrazione di imprese innovative e di risorse specializzate		
	2.6.4 Sperimentazione servizi rete cablata		

	2.7 formazione professionale	2.7.1 Formazione professionale per disoccupati
		2.7.2 Formazione professionale per occupati
		2.7.3 Formazione professionale per imprenditori
		2.7.4 Formazione professionale per immigrati
		2.7.5 Formazione universitaria e di alta specializzazione
	2.8 promozione e comunicazione	2.8.1 Politica di marchio e certificazione
		2.8.2 Sostegno all'internazionalizzazione delle PMI
		2.8.3 Sostegno per lo sviluppo offerta integrata di prodotti e servizi
	2.9 Sistema bancario e creditizio	2.9.1 Supporto finanziario all'attività imprenditoriali
		2.9.2 Individuazione forme semplificate per l'accesso al credito bancario / Basilea 2
		2.9.3 Sviluppo sistema di micro credito
<b>3 ambiente e territorio</b>	3.1 eco sostenibilità	3.1.1 Interventi per fronteggiare le emergenze ambientali
		3.1.2 Buone pratiche di salvaguardia ambientale
		3.1.3 Interventi di tutela e salvaguardia di boschi, aree protette, parchi e biodiversità
		3.1.4 Razionalizzazione utilizzo risorse idriche
	3.2 energia	3.2.1 Sviluppo utilizzo fonti di energia alternative (geotermia, biomasse, ecc.) e rinnovabili
		3.2.2 Politiche di risparmio energetico
	3.3 infrastrutture	3.3.1 rete viaria primaria e secondaria, di accesso e di collegamento
		3.3.2 rete delle strade bianche e dei sentieri
		3.3.3 logistica ferro-gomma
		3.3.4 riqualificazione e riordino delle aree industriali ed artigianali
<b>4 governo locale</b>	4.1 competitività	4.1.1 Politiche territoriali di sviluppo
		4.1.2 Programmazione e marketing locale
	4.2 organizzazione dei servizi	4.2.1 Sostegno allo sviluppo dei sistemi di governance e di government
		4.2.2 Sviluppo dei servizi pubblici associati ed integrati
		4.2.3 Razionalizzazione delle competenze e dei processi organizzativi
		4.2.4 Trasporti locali

Preso atto che al fine di presentare un documento omogeneo ed unitario alla Regione Toscana, il Servizio Attività Economiche dell' Amministrazione Provinciale di Siena ha provveduto a svolgere un lavoro di riordino generale delle progettualità pervenute, riferibili alle assi, misure ed azioni sopra ricordate e ha proceduto come di seguito riportato, individuando due macrogruppi di progetti:

**a) Progetti strategici la cui ricaduta risulta in prim'ordine di tipo provinciale (tab.1)**

**b) Progetti strategici a livello di circondario (tab.2)**

All'interno di ciascun macrogruppo è stato seguito un ordine basandosi sui seguenti criteri:

- A. Progetti a valere nel settore della ricerca, innovazione, e biotecnologie;
- B. Progetti di tipo infrastrutturale a servizio del sistema produttivo;
- C. Progetti concernenti infrastrutture viarie;
- D. Progetti riguardanti le politiche energetiche;
- E. Progetti con ricadute nell'ambito del turismo ecosostenibile, della salvaguardia del patrimonio storico e artistico;
- F. Progetti a sostegno delle politiche sociali e socio-sanitarie provinciali;
- G. Progetti a valenza locale, ma che hanno elementi, anche se in apparenza eterogenei, aggreganti (**tab. 3**).

**Limitatamente ai progetti inseriti nella tab.2, le proposte sono state ordinate** basandosi su un criterio legato alla qualità percepibile desunta dalla descrizione contenuta nella scheda progettuale.

I progetti inseriti nel punto **G** sono stati ordinati in base a: (**tab.3**)

- progetti che mirano a valorizzare il patrimonio storico artistico, attraverso interventi di riqualificazione dei centri storici (anche a vocazione commerciale naturale), interventi di marketing turistico (di tipo immateriale);
- progetti che migliorano la viabilità urbana e i collegamenti interni riferiti ai Comuni che fanno parte del singolo Circondario;
- progetti di messa in sicurezza idraulica attinenti ai Comuni del Circondario.

Detti progetti necessitano di un ulteriore approfondimento nei vari Tavoli Circondariali e, nelle procedure di attivazione di eventuali finanziamenti, verranno presi in considerazione subordinatamente ai progetti inseriti nelle tabelle 1 e 2, fatta eccezione delle manifestazioni di interesse riferibili al bando "Area progettuale 6" contenuti nella successiva tab.4.

Preso atto che le precedenti progettualità sono state di conseguenza ordinate secondo i criteri e metodo sopra illustrati, così come di seguito riportate:

**Tab.1**

Progetti strategici la cui ricaduta risulta in prim'ordine di tipo provinciale					
N.	Tipologia Progetti	Presentatore progetto	TITOLO PROGETTO	ASSE AZIONE	COD.
1	strategico provinciale	Tavolo generale	Sviluppo del parco scientifico e politiche per il mantenimento ed il potenziamento del comparto biomedicale sul territorio, a partire dall'area già esistente in Rosia	2.6.3 politiche di attrazione di imprese innovative e di risorse specializzate	A
2	strategico provinciale	Tavolo generale	Incubatore Biotecnologico di Torre fiorentina	2.6.3 politiche di attrazione di imprese innovative e di risorse specializzate	A
3	strategico provinciale	Tavolo generale	Cablaggio -aree marginali	2.6.4. Sperimentazione servizi rete cablata	B
4	strategico provinciale	Tavolo generale	Cablaggio varie aree industriali sul territorio provinciale	2.6.4. Sperimentazione servizi rete cablata	B
5	strategico provinciale	Tavolo generale	Sperimentazione radio wimax	2.6.1. Ricerca e innovazione di prodotto, di processo e transf. Tec.	B
6	strategico provinciale	Tavolo generale	Rilancio della scalo aeroportuale di Ampugnano	4.1.1 Politiche territoriali di sviluppo -	B
7	strategico provinciale	Circ. Valdichiana	Centro Servizi alle Imprese di Torrita di Siena	2.4.2. Servizi alle imprese	B
8	strategico provinciale	Tavolo generale	Infrastrutturazione e piano di rilancio dell'area termale di Petriolo	2.5.1.Sviluppo nuove forme imprenditoriali e gestionali nel settore termale	B

9	strategico provinciale	Circ. Valdichiana	Centro congressi Chianciano	2.5.5 Infrastrutture per il turismo	B
10	strategico provinciale	Circ. Valdichiana	Opere di arredo urbano e copertura della Piazza Italia a Chianciano Terme	2.4.1. Sostegno e riqualificazione dei sistemi commerciali locali	B
11	strategico provinciale	Tavolo generale	Analisi dei processi di innovazione di prodotto nelle imprese che operano nelle filiere del cristallo e della camperistica per costruire strumenti e dispositivi di supporto per il trasferimento del know how	2.4.2. Servizi alle imprese	B
12	strategico provinciale	Tavolo generale	La riorganizzazione del sistema di supporto e servizi alle imprese locali	2.4.2. Servizi alle imprese	B
13	strategico provinciale	Circ. Amiata Val d'Orcia	Adduzione di calore geotermico all'area industriale di "Casa del Corto"	2.1.1. Sostegno al settore florovivaistico	B
14	strategico provinciale	Circ. Val di Merse	Progetto per il potenziamento ed il miglioramento S.P. 73 (ex S.S. 73)	3.3.1. Rete viaria primaria e secondaria di accesso e di collegamento	C
15	strategico provinciale	Circ. Val d'elsa	Scalo merci/Centro logistico Area Zambra (intervento privato)	3.3.3. Logistica ferro - gomma	C
16	strategico provinciale	Circ. Valdichiana	Centro logistico di Chiusi	3.3.1. Rete viaria primaria e secondaria di accesso e di collegamento	C
17	strategico provinciale	Tavolo generale	Ammodernamento FS CHIUSI SIENA FIRENZE	3.3.3. Logistica ferro - gomma	C
18	strategico provinciale	Circ. Val d'elsa	Svincolo Colle Val d'Elsa nord e sud - Maltraverso	3.3.1. Rete viaria primaria e secondaria di accesso e di collegamento	C
19	strategico provinciale	Comune Capoluogo	Autostazione Area FS	3.3.1. Rete viaria primaria e secondaria di accesso e di collegamento	C
20	strategico provinciale	Circ. Valdarnia - Crete Senesi	Metropolitana leggera di superficie	3.3.1. Rete viaria primaria e secondaria di accesso e di collegamento	C
21	strategico provinciale	Circ. Val d'elsa	Realizzazione cavalcavia su SI-FI loc.Gabricce area industriale Monteriggioni	3.3.1. Rete viaria primaria e secondaria di accesso e di collegamento	C
22	strategico provinciale	Circ. Val d'elsa	Realizzazione raccordo zona industriale tra Castellina scalo e Cassia Monteriggioni	3.3.1. Rete viaria primaria e secondaria di accesso e di collegamento	C
23	strategico provinciale	Circ. Val di Merse	Interventi volti alla valorizzazione del complesso storico-artistico di San Galgano, anche attraverso l'integrazione dell'offerta turistica complessiva dell'area, all'interno delle politiche di marketing territoriale	2.5.3. Valorizzazione del turismo ecocompatibile, della salvaguardia del patrimonio storico e artistico	E
24	strategico provinciale	Circ. Chianti senese	Eco museo - strade bianche. Progetto che coinvolge i quattro comuni del Chianti	2.5.3. Valorizzazione del turismo ecocompatibile, della salvaguardia del patrimonio storico e artistico	E
25	strategico provinciale	Tavolo generale	Centro di Documentazione delle riserve naturali	3.1.3 Interventi di tutela e salvaguardia di boschi, aree protette, parchi e biodiversità	E
26	strategicità provinciale	Comune Capoluogo	Rifacimento della pavimentazione a lastrico di Piazza del Campo	2.5.3. Valorizzazione del turismo ecocompatibile, della salvaguardia del patrimonio storico e artistico	E

**Tab.2**

<b>Progetti strategici a livello di circondario</b>					
<b>N.</b>	<b>Tipologia Progetti</b>	<b>Presentatore progetto</b>	<b>TITOLO PROGETTO</b>	<b>ASSE AZIONE</b>	<b>COD.</b>
27	strategicità circondariale	Circ. Val d'elsa	Ampliamento del Polo scientifico Colle Val d'Elsa	2.6.1 Ricerca e innovazione trasferimento tec.	A
28	strategicità circondariale	Circ. Val d'elsa	Centro del cristallo - Colle Val d'Elsa	2.2.4. Valorizzazione artigianato locale	B
29	strategicità circondariale	Circ. Amiata Val d'Orcia	Ampliamento P.I.P. Casa al Corto – 1° stralcio	3.3.4. Riqualificazione e riordino delle aree industriali ed artigianali	B
30	strategicità circondariale	Circ. Amiata Val d'Orcia	Riqualificazione della zona artigianale denominata La Rota	3.3.4. Riqualificazione e riordino delle aree industriali ed artigianali	B
31	strategicità circondariale	Circ. Amiata Val d'Orcia	Ampliamento P.I.P. La Rota – 1° stralcio	3.3.4. Riqualificazione e riordino delle aree industriali ed artigianali	B
32	strategicità circondariale	Circ. Amiata Val d'Orcia	Riqualificazione della zona artigianale in loc. Casa al Corto	3.3.4. Riqualificazione e riordino delle aree industriali ed artigianali	B
33	strategicità circondariale	Circ. Valdichiana	Progetto acquedotto e fogna zona artigianale Scrofiano a Sinalunga	3.1.4. Razionalizzazione utilizzo risorse idriche	B
34	strategicità circondariale	Circ. Val d'elsa	Interventi per il riordino zona industriale ed artigianale de Il Piano a Casole d'elsa	3.3.4. Riqualificazione e riordino delle aree industriali ed artigianali	B
35	strategicità circondariale	Circ. Valdarbia - Crete Senesi	Realizzazione nuovo polo artigianale in Loc. Camera, a S. Giovanni d'Asso)	3.3.4. Riqualificazione e riordino delle aree industriali ed artigianali	B
36	strategicità circondariale	Circ. Valdarbia - Crete Senesi	Interventi per la riqualificazione e riordino area PIP a Monteroni d'Arbia	3.3.4. Riqualificazione e riordino delle aree industriali ed artigianali	B
37	strategicità circondariale	Circ. Valdichiana	Completamento opere di urbanizzazione nella zona PIP della frazione "Piazze". Intervento in zona artigianale finalizzato al completamento delle reti stradale – pubblica illuminazione – aree verdi - Comune di Cetona	3.3.4. Riqualificazione e riordino delle aree industriali ed artigianali	B
38	strategicità circondariale	Circ. Valdarbia - Crete Senesi	Realizzazione di urbanizzazione primaria nella zona industriale del Sentino a Serre di Rapolano	3.3.4. Riqualificazione e riordino delle aree industriali ed artigianali	B
39	strategicità circondariale	Circ. Val d'Elsa	Intervento di recupero area ex fs presso stazione fs di Poggibonsi (realizzazione di un'area di interscambio tra ferrovia, trasporto su gomma e trasporto veicolare privato a Poggibonsi)	3.3.3. Logistica ferro - gomma	C
40	strategicità circondariale	Circ. Amiata Val d'Orcia	Completamento rete di metanizzazione nell'area industriale di Gallina – Castiglione d'Orcia	3.2.2. Politiche di risparmio energetico	D
41	strategicità circondariale	Circ. Amiata Val d'Orcia	Completamento rete di metanizzazione nelle aree industriali del Comune di Radicofani	3.2.2. Politiche di risparmio energetico	D
42	strategicità circondariale	Circ. Val d'elsa	Realizzazione di un sistema pedonale - ciclabile alta val d'elsa Colle -Poggibonsi	2.5.3. Valorizzazione del turismo ecocompatibile, della salvaguardia del patrimonio storico e artistico	E

43	strategicità circondariale	Circ. Val d'elsa	Realizzazione tratto Monteriggioni Badesse della pista ciclabile Buonconvento Poggibonsi	2.5.3. Valorizzazione del turismo ecocompatibile, della salvaguardia del patrimonio storico e artistico	E
44	strategicità circondariale	Circ. Valdichiana	Intervento di riconversione del Centro carni di Chiusi per destinarlo ad attività produttive	2.2.2. Sostegno allo sviluppo delle attività produttive	B
45	strategicità circondariale	Circ. Val d'elsa	Realizzazione di un asilo nido aziendale tra il Comune di San Gimignano e il Consorzio Industriale Area di Cusona	1.1.1. Potenziamento di servizi alla persona	F
46	strategicità circondariale	Circ. Valdichiana	Realizzazione di una struttura per lo stoccaggio di prodotti agricoli a Sinalunga	2.2.2. Sostegno allo sviluppo delle attività produttive	B
47	strategicità circondariale	Circ. Valdichiana	Lavori di riqualificazione dell'area dello scalo ferroviario di Chiusi	3.3.4. Riqualificazione e riordino delle aree industriali ed artigianali	C
48	strategicità circondariale	Circ. Valdichiana	Centro produzione e stoccaggio olio a Trequanda	2.2.1. Sviluppo e integrazione delle filiere produttive locali	B
49	strategicità circondariale	Circ. Amiata Val d'Orcia	Progetto di innevamento artificiale e di messa a norma delle piste da sci della stazione invernale del Monte Amiata	2.5.3. Valorizzazione del turismo ecocompatibile, della salvaguardia del patrimonio storico e artistico	E
50	strategicità circondariale	Circ. Val d'elsa	Valorizzazione strade bianche e sentieristica - San Gimignano	3.3.2. Rete delle strade bianche e dei sentieri	E
51	strategicità circondariale	Circ. Amiata Val d'Orcia	Realizzazione di una struttura consortile per la vinificazione a servizio dei piccoli produttori del vino DOC Orcia (cantina sociale)	2.1.3. Valorizzazione agroalimentare tipico/vitivinivolo/oleareo	B
52	strategicità circondariale	Circ. Val d'elsa	Riqualificazione dei CCN dei comuni del Circondario	2.4.1. Sostegno e riqualificazione dei sistemi commerciali locali	B
53	strategicità circondariale	Circ. Valdarbia - Crete Senesi	Parco scientifico della Valdarbia - Crete Senesi	2.3.2 Biotecnologia - Interventi nei settori non agricoli e agricoli	A
54	strategicità circondariale	Circ. Val d'elsa	Interventi sulla s.p.74 traversa Monteriggioni Casole tratto di Mensanello	3.3.1. Rete viaria primaria e secondaria di accesso e di collegamento	C
55	strategicità circondariale	Circ. Val d'elsa	Circumvallazione Ulignano	3.3.1. Rete viaria primaria e secondaria di accesso e di collegamento	C
56	strategicità circondariale	Circ. Val d'Elsa	Centro espositivo permanente alta val d'elsa a Poggibonsi	2.2.4. Valorizzazione artigianato locale	B
57	strategicità circondariale	Circ. Amiata Val d'Orcia	Miglioramento della viabilità rurale	3.3.2. Rete delle strade bianche e dei sentieri	C
58	strategicità circondariale	Circ. Amiata Val d'Orcia	Teleriscaldamento del perimetro urbano del Comune di Piancastagnaio	3.2.1. Sviluppo utilizzo fonti di energia alternative e rinnovabili	D
59	strategicità circondariale	Circ. Val di Merse	Interventi mirati alla valorizzazione della ricaduta economica sul territorio dell'utilizzo delle fonti di energia rinnovabili	3.2.1. Sviluppo utilizzo fonti di energia alternative e rinnovabili	D



60	strategicità circondariale	Circ. Valdichiana	Percorso naturalistico e di archeologia industriale da Valle Saccaia a Camporvevoli (Cetona – SI)	2.5.3. Valorizzazione del turismo ecocompatibile, della salvaguardia del patrimonio storico e artistico	E
61	strategicità circondariale	Circ. Amiata Val d'Orcia	Edificazione di una struttura per assistenza residenziale per soggetti portatori di handicap in condizioni di gravità e solitudine e/o gravità	1.1.1. Potenziamento di servizi alla persona	F
62	strategicità circondariale	Circ. Chianti senese	Interventi in tema di adeguamento e ammodernamento dell'Edilizia scolastica	1.1.1. Potenziamento di servizi alla persona	F
63	strategicità circondariale	Circ. Valdichiana	Implementazione servizio di trasporto dell'Azienda Pubblica per i servizi alla persona - Istituto Casa famiglia a Cetona	1.1.1. Potenziamento di servizi alla persona	F
64	strategicità circondariale	Circ. Val di Merse	Agevolazioni per l'acquisto della prima casa da parte di famiglie di nuova costituzione e/o single	1.1.2 Coordinamento e contestualizzazione delle politiche abitative	F

**Tab .3**

<b>Progetti di valenza locale</b>				
<b>N.</b>	<b>Tipologia Progetti</b>	<b>Presentatore progetto</b>	<b>TITOLO PROGETTO</b>	<b>COD.</b>
65	Strategicità circondariale	Circ. Chianti senese	Interventi di ammodernamento sulla viabilità urbana del circondario	G
66	Strategicità circondariale	Circ. Valdarbia - Crete Senesi	Bitumatura strade zona industriale del Sentino a Serre di Rapolano	G
67	Strategicità circondariale	Circ. Chianti senese	Strada degli artigiani	G
68	Strategicità circondariale	Circ.Val di Chiana	Progetti che mirano a valorizzare il patrimonio storico artistico, attraverso interventi di riqualificazione dei centri storici (anche a vocazione commerciale naturale), interventi di marketing turistico (di tipo immateriale) del Comune di Sarteano, Comunità Montana del Cetona, dei Comuni di Chianciano Terme, San Casciano Bagni, Cetona, Chiusi, Sinalunga, Torrita, Trequanda e Montepulciano (vedi schede allegate)	G
69	Strategicità circondariale	Circ.Val di Chiana	Progetti che migliorano la viabilità urbana e i collegamenti interni riferiti ai Comuni di Chianciano Terme, San Casciano Bagni, Cetona, Chiusi, Sinalunga e Montepulciano (vedi schede allegate)	G
70	Strategicità circondariale	Circ.Val di Chiana	Progetti di messa in sicurezza idraulica dei Comuni di Chiusi, Sinalunga, Torrita di Siena e Montepulciano (vedi schede allegate)	G
71	Strategicità circondariale	Circ.Val d'Elsa	Progetti che mirano a valorizzare il patrimonio storico artistico, attraverso interventi di riqualificazione dei centri storici (anche a vocazione commerciale naturale), interventi di marketing turistico (di tipo immateriale) dei Comuni di: di San Gimignano (Rocca, Tesori di San Gimignano, laboratorio d'eccellenza); Casole d'elsa (borgo medievale La selva); Monteriggioni (Recupero complesso monumentale di Badia Isola)	G
72	Strategicità circondariale	Circ.Val d'Elsa	Progetti che migliorano la viabilità urbana e i collegamenti interni riferiti ai Comuni di: Monteriggioni (Realizzazione rotatoria loc. Tognazza, Svincolo Via Toscana, Svincolo di Basciano)	G

73	Strategicità circondariale	Circ.Val d'Elsa	Valorizzazione del turismo ecocompatibile _-Sistemazione sentieristica - San Gimignano	G
74	Strategicità circondariale	Circ.Val d'Elsa	Lavori di messa in sicurezza area industriale il Casone	G

Ricordato che durante la fase di concertazione è stato presentato il Decreto Regionale n.5960 del 8.11.05 relativo all' "Avviso per la manifestazione di interessi per il cofinanziamento di interventi a favore del sistema produttivo regionale e finalizzati al rafforzamento della competitività dei contesti territoriali locali (distretti industriali, sistemi produttivi locali, poli territoriali della conoscenza, filiere produttive territoriali) attraverso il miglioramento delle condizioni di contesto, delle infrastrutture di trasferimento tecnologico e lo sviluppo nei settori innovativi" relativo all'area progettuale n.6 – riorganizzazione dei distretti industriali e dei sistemi produttivi locali – del "Nuovo patto per lo sviluppo qualificato e maggiori e migliori lavori in Toscana".

Dato atto che tra le progettualità presentate sono riconducibili al Decreto Regionale n.5960 del 8.11.05, i seguenti progetti e che per gli stessi sono state compilate le relative schede progettuali perché l'Amministrazione Provinciale possa presentare gli stessi alla Regione Toscana nei tempi richiesti dal Decreto stesso (**Tab.4**):

**Tab. 4**

<b>Progetti a valere Bando Area Progettuale 6 - DECRETO 5960 del 8 11 2005 - Nuovo Patto per maggiori e migliori lavori in Toscana</b>			
<b>N.</b>	<b>CIRCONDARIO</b>	<b>TITOLO PROGETTO</b>	<b>ASSE AZIONE</b>
1	Tavolo generale	Sviluppo del parco scientifico e politiche per il mantenimento ed il potenziamento del comparto biomedicale sul territorio, a partire dall'area già esistente in Rosia	2.6.3 politiche di attrazione di imprese innovative e di risorse specializzate
2	Tavolo generale	Incubatore Biotecnologico di Torre fiorentina	2.6.3 politiche di attrazione di imprese innovative e di risorse specializzate
3	Tavolo generale	Interventi per il Cablaggio di aree marginali	2.6.4. Sperimentazione servizi rete cablata
4	Tavolo generale	Interventi per il Cablaggio varie aree industriali sul territorio provinciale	2.6.4. Sperimentazione servizi rete cablata
5	Tavolo generale	Progetto per la sperimentazione radio wimax	2.6.1. Ricerca e innovazione di prodotto, di processo e transf. Tec.
6	Circ. Valdichiana	Centro Servizi alle Imprese di Torrita di Siena	2.4.2. Servizi alle imprese
7	Circ. Amiata Val d'Orcia	Adduzione di calore geotermico all'area industriale di "Casa del Corto"	2.1.1. Sviluppo utilizzo fonti di energia alternative e rinnovabili
8	Circ. Val d'elsa	Realizzazione del cavalcavia su SI-FI loc.Gabricce area industriale Monteriggioni	3.3.1. Rete viaria primaria e secondaria di accesso e di collegamento
9	Circ. Val d'elsa	Realizzazione del raccordo zona industriale tra Castellina scalo e la S.S. Cassia nel comune di Monteriggioni	3.3.1. Rete viaria primaria e secondaria di accesso e di collegamento
10	Tavolo generale	Analisi dei processi di innovazione di prodotto nelle imprese che operano nelle filiere del cristallo e della camperistica per costruire strumenti e dispositivi di supporto per il trasferimento del know how	2.4.2. Servizi alle imprese
11	Tavolo generale	La riorganizzazione del sistema di supporto e servizi alle imprese locali	2.4.2. Servizi alle imprese

12	Circ. Val d'elsa	Ampliamento del Polo scientifico Colle Val d'Elsa	2.6.1 Ricerca e innovazione trasferimento tec.
13	Circ. Valdichiana	Intervento di riconversione del Centro carni di Chiusi per destinarlo ad attività produttive	2.2.2. Sostegno allo sviluppo delle attività produttive
14	Circ. Valdichiana	Realizzazione di una struttura per lo stoccaggio di prodotti agricoli a Sinalunga	2.2.2. Sostegno allo sviluppo delle attività produttive
15	Circ. Valdichiana	Centro produzione e stoccaggio olio a Trequanda	2.2.1. Sviluppo e integrazione delle filiere produttive locali
16	Circ. Val d'elsa	Realizzazione di un centro espositivo permanente alta val d'elsa a Poggibonsi	2.2.4. Valorizzazione artigianato locale
17	Circ. Val d'elsa	Realizzazione di un centro del cristallo - Colle Val d'Elsa	2.2.4. Valorizzazione artigianato locale
18	Circ. Amiata Val d'Orcia	Ampliamento P.I.P. Casa al Corto – 1° stralcio	3.3.4. Riqualificazione e riordino delle aree industriali ed artigianali
19	Circ. Amiata Val d'Orcia	Riqualificazione della zona artigianale denominata La Rota	3.3.4. Riqualificazione e riordino delle aree industriali ed artigianali
20	Circ. Amiata Val d'Orcia	Ampliamento P.I.P. La Rota – 1° stralcio	3.3.4. Riqualificazione e riordino delle aree industriali ed artigianali
21	Circ. Amiata Val d'Orcia	Riqualificazione della zona artigianale in loc. Casa al Corto	3.3.4. Riqualificazione e riordino delle aree industriali ed artigianali
22	Circ. Valdichiana	Progetto acquedotto e fogna zona artigianale Scrofiano a Sinalunga	3.1.4. Razionalizzazione utilizzo risorse idriche
23	Circ. Valdarbia - Crete Senesi	Realizzazione nuovo polo artigianale in Loc. Camera, a S. Giovanni d'Asso)	3.3.4. Riqualificazione e riordino delle aree industriali ed artigianali
24	Circ. Valdarbia - Crete Senesi	Riqualificazione e riordino area PIP a Monteroni d'Arbia	3.3.4. Riqualificazione e riordino delle aree industriali ed artigianali
25	Circ. Valdichiana	Completamento opere di urbanizzazione nella zona PIP della frazione "Piazze". Intervento in zona artigianale finalizzato al completamento delle reti stradale – pubblica illuminazione – aree verdi - Comune di Cetona	3.3.4. Riqualificazione e riordino delle aree industriali ed artigianali
26	Circ. Valdarbia - Crete Senesi	Realizzazione di urbanizzazione primaria nella zona industriale del Sentino a Serre di Rapolano	3.3.4. Riqualificazione e riordino delle aree industriali ed artigianali
27	Circ. Amiata Val d'Orcia	Completamento rete di metanizzazione nell'area industriale di Gallina – Castiglione d'Orcia	3.2.2. Politiche di risparmio energetico
28	Circ. Amiata Val d'Orcia	Completamento rete di metanizzazione nelle aree industriali del Comune di Radicofani	3.2.2. Politiche di risparmio energetico
29	Circ. Valdichiana	Ampliamento e bitumatura della strada della Lamaccia a servizio della zona industriale di Cetona - Il Stralcio Funzionale	3.3.4. Riqualificazione e riordino delle aree industriali ed artigianali
30	Circ. Valdarbia - Crete Senesi	Bitumatura strade zona industriale del Sentino a Serre di Rapolano	3.3.4. Riqualificazione e riordino delle aree industriali ed artigianali
31	Circ. Val d'elsa	Lavori di messa in sicurezza area industriale il Casone	3.1.1. Interventi per fronteggiare le emergenze ambientali

32	Circ. Valdichiana	Progetto scatolare Casalpiano zona artigianale a Sinalunga	3.3.4. Riqualificazione e riordino delle aree industriali ed artigianali
33	Circ. Valdichiana	Completamento rete di illuminazione pubblica area PAIP a Chiusi	3.3.4. Riqualificazione e riordino delle aree industriali ed artigianali
34	Circ. Valdichiana	Realizzazione di un capannone per rimessa mezzi, spogliatoio, archivio, area PAIP a Chiusi	3.3.4. Riqualificazione e riordino delle aree industriali ed artigianali
35	Circ. Val d'elsa	Interventi per il riordino zona industriale ed artigianale de IL Piano a Casole d'elsa	3.3.4. Riqualificazione e riordino delle aree industriali ed artigianali
36	Circ. Valdichiana	Realizzazione strada di collegamento tra nuova area artigianale di san casciano Bagni e la viabilità principale	3.3.4. Riqualificazione e riordino delle aree industriali ed artigianali

Ricordato che con la firma del presente atto i sottoscrittori condividono l'intera impostazione del PASL e le priorità progettuali che il territorio ha ivi espresso, ciò significando che ogni sottoscrittore si impegnerà per l'attuazione e la realizzazione delle stesse;

Ricordato altresì che il PASL, quale strumento di programmazione condiviso dal territorio, non prende impegni di allocazione di risorse perché rinviati ad atti amministrativi successivi, sin da ora, con la firma del presente atto, i sottoscrittori si impegnano a fornire indicazioni riguardo le risorse necessarie per la realizzazione delle progettualità e degli strumenti con i quali intervenire;

Ricordato, inoltre, che l'art.12 bis della L.R. 49/99, commi 3, 4 e soprattutto il co.5, per il quale "i soggetti che sottoscrivono il PASL assumono specifici impegni nella successiva fase di realizzazione. Il Pasl definisce i progetti da realizzare, le risorse pubbliche e private potenzialmente attivabili e i possibili strumenti di attuazione degli interventi".

Preso atto che a tal fine la R.T. ha proposto la seguente procedura:

- le province si fanno carico di coordinare e concertare a livello locale le proposte progettuali contenute nelle schede,
- le schede saranno inviate da parte della provincia al Settore Strumenti della programmazione regionale e locale della R.T.,
- il responsabile di Settore proporrà al CTP (Comitato Tecnico della Programmazione regionale) i Pasl con i contenuti individuati dalle singole province. Il CTP esprimerà pareri o valutazioni sui materiali inviati alla luce di verifiche effettuate a livello di singola direzione generale.
- Il Settore strumenti della programmazione regionale e locale, in considerazione dei verbali del CTP, concorda con le Province la versione finale delle schede che andranno a costituire il Pasl.
- Il Pasl è approvato dalla Giunta Regionale, mentre a livello locale si lascia autonomia per le procedure di approvazione, individuate dalla Provincia di Siena come segue:
  - a. approvazione da parte dei Circondari delle proprie progettualità;
  - b. approvazione del PASL da parte del Tavolo Generale;
  - c. sottoscrizione del PASL tra Regione Toscana e Tavolo Locale di Concertazione (Tavolo Generale) una volta ricevuta l'approvazione definitiva della Giunta Regionale.

**TUTTO CIO' PREMESSO**

Le parti sottoscrittrici condividendo l'impostazione del PASL quale strumento comune di programmazione espresso dal territorio e le priorità ivi contenute, ribadiscono gli impegni sopra ricordati, richiedendo una rapida convocazione di Tavoli Tematici (Infrastrutture, Welfare/Lavoro, Ricerca/Innovazione/Trasferimento Tecnologico) nonché l'attivazione di un sistema partecipato di monitoraggio dei progetti.

Tenuto conto che le proposte progettuali sopra evidenziate saranno oggetto di istruttoria da parte del CTP regionale e quindi suscettibili di modifiche o variazioni, anche in termini di eventuale esclusione secondo la rispondenza o meno delle stesse progettualità alle linee di indirizzo della programmazione della Regione Toscana, le parti, prendono atto delle risultanze del percorso concertativo attuato e condividendo le progettualità individuate da inserire nel Pasl di Siena, sottoscrivono il presente atto:

Per la Provincia di Siena Il Presidente Fabio Ceccherini _____	Per il Comune di Siena Il Sindaco Maurizio Cenni _____
Per l'Università di Siena Il Rettore Piero Tosi _____	Per l'Università per Stranieri di Siena Il Rettore Massimo Vedovelli _____
Per il Monte dei Paschi di Siena Il Presidente Pierluigi Fabrizi _____	Per la banca di credito cooperativo di Monteriggioni Il Presidente Claudio Corsi _____
Per la banca di credito cooperativo di Asciano Il Presidente Giovanni De Munari _____	Per la banca di credito cooperativo di Sovicille Il Presidente Florio Faccendi _____
Per la banca di credito cooperativo di Chianciano Terme Il Presidente Aldo Guerrini _____	Per la banca Valdichiana di credito cooperativo Tosco Umbro Il Presidente Omero Pagliai _____
Per la banca di credito cooperativo di Montepulciano Il Presidente Alamanno Contucci _____	Per la Comunità Montana Val di Merse Il Presidente Giulio Carli _____
Per la Comunità Montana del Cetona Il Presidente Marco Macchietti _____	Per la Comunità Montana Amiata Val d'Orcia Il Presidente Giuliano Simonetti _____
Per il Circondario Val d'Elsa _____	Per il Circondario Val di Chiana _____
Per il Circondario Chianti Senese _____	Per il Circondario Val d'Orcia Amiata _____
Per il Circondario Crete Senesi – Val d'Arbia _____	Per il Circondario Val di Merse _____
Per la C.G.I.L. - Camera del Lavoro di Siena Il Segretario Claudio Vigni _____	Per la U.I.L. - Unione Italiana Del Lavoro Camera Sindacale Territoriale Il Segretario Letizia Pacenti _____
Per la C.I.S.L. - Confederazione Italiana Sindacati Lavoratori Il Segretario Massimo Umiliati _____	Per la C.C.I.A.A. di Siena Il Presidente Vittorio Galgani _____

Per l' Api Toscana _____	Per la Confindustria _____
Per l' Associazione Artigianato Senese _____	Per la Lega Cooperative e Mutue _____
Per la CNA _____	Per la Confederazione Italiana Agricoltori _____
Per la Confcommercio _____	Per l' Unione Provinciale Agricoltori _____
Per la Confederazione Cooperative Italiane _____	Per la federazione Provinciale Coltivatori Diretti _____
Per la Confesercenti _____	

Siena, li\_27 GENNAIO 2006